

45^A Assemblea Comunale Dossone di Casier - 18 Febbraio 2024

RELAZIONE ATTIVITÀ 2023

1. INTRODUZIONE

Carissime e carissimi soci, benvenuti a questa 45^A Assemblea dell'Avis Comunale di Casier.

Voglio iniziare questa assemblea ringraziando tutti voi donatori e donatrici per il contributo e la donazione costante e silenziosa che fate per curare moltissimi ammalati.

Saluto e ringrazio i componenti del consiglio direttivo ed i collaboratori e collaboratrici, per il tempo donato nelle attività di promozione e sensibilizzazione fino all'organizzazione delle donazioni domenicali.

2. RISULTATI DELL'ANNO

I risultati 2023 della nostra comunale, come in parte già anticipato dalla Segretaria, raffrontati con quelli degli anni precedenti, sono sintetizzati nella tabella seguente.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Differenza 2023 - 2022	Differenza 2023 - 2022 (%)
TOTALE DONAZIONI	528	512	484	537	515	504	-11	-2,18%
SANGUE INTERO	394	391	352	385	360	343	-17	-4,96%
PLASMAFERESI	112	109	117	132	126	129	3	2,33%
PIASTRINOAFERESI	22	12	15	20	29	32	3	9,38%
NUOVI ISCRITTI	26	21	31	26	25	22	-3	-13,64%
DEPENNATI	40	37	33	38	41	32	-9	-28,13%
SOCI TOTALI	341	334	347	341	336	340	4	1,18%
SOCI DONATORI	320	314	322	317	316	318	2	0,63%

Il 2023 nonostante aver trascorso ormai tre anni dalla pandemia del covid, è stato un anno non ancora del tutto roseo, ma abbiamo avuto dei piccoli segnali incoraggianti che speriamo in futuro vadano sempre meglio; vorrei soffermarmi e far notare i seguenti dati:

- Il primo dato che mi lascia un po di amaro in bocca sono le donazioni 504, 11 donazioni in meno rispetto al 2022 e ben 33 donazioni in meno al 2021, il quale è stato il nostro anno record in fase di donazioni; e un calo di donazioni di sangue per l'esattezza di 17 unità, per contro c'è stato un piccolo aumento di donazioni di plasma e piastrine, precisamente di 3 unità ciascuna, mantenendo quasi lo stesso numero di donatori 318 rispetto i 316 del 2022.

- Il secondo dato è il numero dei depennati 32 che si sono minori a confronto con l'anno precedente, ma sempre in numero maggiore rispetto ai nuovi iscritti che dovrebbero perlomeno prendere il loro posto. Speriamo in futuro di coinvolgere molti di più nuovi donatori per restringere il divario.

Nel 2023 ci sono state delle problematiche comunque gestite e superate, ed i risultati segnalano un piccolo rallentamento nella effettuazione delle donazione di sangue e stabile negli emo-componenti. Ricordo solamente che la percentuale di donatori rispetto la popolazione del comune è attorno il 2,80%

- I donatori maschi hanno fatto registrare una diminuzione delle donazioni di sangue del 3,14% e di plasma del 1,27%, mentre le donne hanno aumentato del 8,51% la donazione di plasma, ed hanno diminuito la donazione di sangue del 8,57%.
- Abbiamo avuto invece una flessione nel numero di nuovi iscritti (22 nel 2023) che continua ad essere inferiore ai soci depennati da 6 anni, (32 nel 2023).
- Sono stati resi idonei 23 aspiranti donatori e 5 ex donatori. Dei 23 nuovi idonei, 11 hanno fatto la prima donazione nel 2023.
- Oltre ai 32 soci effettivi depennati sono stati anche cancellati 10 aspiranti donatori, idonei da oltre 2 anni, che non hanno effettuato la prima donazione.

Questo ha consentito comunque che, anche quest'anno, il Veneto sia riuscito a garantire le necessarie quantità di sangue ed emoderivati al sistema sanitario regionale, ed poi la regione stessa è stata importante per garantire il fabbisogno nazionale in ottica di autosufficienza per quanto riguarda il sangue intero. Faccio un piccolo appunto, a livello nazionale in merito al plasma invece non siamo del tutto autonomi anche se oramai molte campagne pubblicitarie stanno spingendo per favorire questo tipo di donazione e sull'importanza di raggiungere l'autosufficienza per garantire i farmaci plasma-derivati (in primis immunoglobuline ed albumina) che sono in costante crescita.

Come abbiamo affrontato la propaganda ed il contatto con i donatori?

- Presenza costante ed aggiornata sul territorio di striscioni e cartelli con le date delle donazioni e tutti i riferimenti Avis da contattare;
- Presenza sui social;
- Reperibilità del cellulare dell'associazione per dare informazioni ed orientare gli aspiranti donatori
- Invio puntuale di mail strutturate, sia agli aspiranti donatori che agli idonei, contenenti tutte le informazioni necessarie per iniziare il cammino della donazione.
- Rinnovato l'accordo con Avis provinciale per usufruire del ufficio di chiamata il quale contatta i donatori in base alle esigenze specifiche di sangue ed emo-componenti, richieste dal centro trasfusionale.
- Inizio uso nuovo programma donatori "AvisNet" fornito da Avis provinciale, il quale essendo più completo ci dà la possibilità di selezionare al meglio la gestione dei donatori e in un prossimo futuro darà la possibilità a gli stessi in completa autonomia di prenotare le donazioni presso i centri trasfusionali e le unità organizzative.
- Purtroppo non siamo stati molto presenti nella propaganda diretta (eventi sul territorio).

3. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

Nel 2023 le giornate di donazione domenicale a Preganziol sono state 10, ed è il terzo anno che abbiamo avuto la possibilità di averne 2 in più, in quanto si è visto che con 8 uscite non si riusciva a soddisfare le richieste dei donatori (Casier + Preganziol).

Anche con 10 appuntamenti tutte le donazioni domenicali sono risultate al completo, anzi ogni volta le richieste hanno superato i posti disponibili.

Fortunatamente nell'anno 2023 abbiamo avuto due dottori ogni domenica che ci hanno garantito una buona presenza di donatori presso l'unità di raccolta, di preciso 54 persone a data. Arrivati a questo step speriamo di ritornare ad avere i 3 medici, i quali ci permetteranno un tabellone con 65/70 presenze a data e la possibilità di inserire qualche idoneità in più per cercare di garantire quanto possibile un ricambio di donatori, perché senza nuove forze l'associazione non va avanti.

4. DIMENSIONE ASSOCIATIVA

Facendo un bilancio di quest'anno posso dire che il tempo trascorso insieme a questo consiglio è stato sicuramente molto intenso, ricco di scambi, e non sono mancati anche i confronti con i collaboratori per cercare di migliorare la propaganda al fine di raccogliere sempre più donatori e cercare di ampliare ad una platea più larga il messaggio del dono. Ci sono state occasioni di incontro e convivialità tra volontari e donatori, di buoni risultati in termini di donazioni e nuovi donatori. Lo ammetto c'è stato anche qualche momento di scoramento ma prontamente risolto con l'apporto del consiglio e dei volontari.

Tutto ciò ci ha uniti ed affiatati pronti a ripartire nel nuovo anno che abbiamo davanti, spero con ancora più motivazione per cercare di migliorarci sempre. Apro una piccola parentesi ai soci donatori, che l'Avis ha sempre bisogno di volontari, perché se ci sono delle attività che vengono svolte è proprio grazie a loro.

Tuttavia rimangono aperte alcune problematiche, non esclusive della nostra associazione, ma comunque con cui il consiglio dovrà continuare a fare i conti:

- L'aumento dell'età media dei nostri donatori: attualmente il 52,52% dei donatori attivi di Casier ha un'età superiore ai 46 anni; la percentuale di donatori over 55 (21,38%) è superiore a quella degli under 25 (12,26%).
- La sempre minore disponibilità di volontari per le varie attività di propaganda, come già accennato prima.

5. ATTIVITÀ SUL TERRITORIO 2023

Nel post-pandemia stiamo cercando di ritornare il più possibile verso la normalità e abbiamo cercato di svolgere quasi le consuete attività che non sono state molte. Le uniche attività che abbiamo avuto la possibilità di presenziare non sono state molte ma ci siamo concentrati sulle fondamentali che sono:

- Presenza Avis Scuola presso la scuola media A. Vivaldi nella prima settimana di Aprile con operatori di Avis Regionale
- La festa del donatore con la consegna delle benemerenze svoltasi il 10 settembre presso la sagra di Dosson.
- Ed in via del tutto speciale per i 45 anni di Avis Casier abbiamo proposto evento musicale in piazza Pio X a Casier il 01 luglio con il gruppo "The Tyles" e fatto propaganda e raccolta di nominativi di aspiranti donatori.
- Collaborazione anche quest'anno con l'associazione Adoces (Associazione Donatori Cellule Staminali Emopoietiche) nell'aiutare nella vendita delle colombe nel periodo Pasquale.

6. ATTIVITÀ PREVISTE PER IL 2024

Ad oggi speriamo di mantenere le attività svolte nell'anno appena trascorso e integrare con le consuete attività che svolgevamo negli anni scorsi.

7. CONCLUSIONI

Vorrei chiudere questa relazione con un dato che avevo già reso noto prima, la percentuale dei soci donatori sulla popolazione del intero comune e il 2,80%. Faccio un appello ai soci che in Avis c'è bisogno di tutti e c'è posto per tutti: l'associazione migliora e progredisce solo se tutti partecipiamo con i talenti che possediamo, senza prevaricazioni e personalismi. E non dobbiamo mai stancarci di coinvolgere in questa grande famiglia nuovi donatori e di trovare strade nuove per diffondere quei valori di solidarietà che ci caratterizzano.

Rivolgo un augurio di buona salute a tutti i soci per questo anno che andiamo a cominciare e di continuare con la tenacia e la disponibilità, che abbiamo nella nostra missione del dono del sangue.

Grazie per l'attenzione.

Il presidente
Matteo Gobbo

